PROVINCIA DI MANTOVA

***

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 UNITA' DI PERSONALE CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO (CAT. D)

PROVA PRESELETTIVA

PROVA n. 1

1. LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI POSSONO PARTECIPARE AL CAPITALE SOCIALE DI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO?

A. SI
B. NO
C. SI, MA SOLO SE STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI

2. *PER SOCIETA' STRUMENTALE DI UN ENTE LOCALE SI INTENDE*:

A. UNA SOCIETA' CHE FORNISCE SERVIZI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE AI CITTADINI (ES. FORNITURA DI ACQUA, GAS, ENERGIA ELETTRICA, ECC.)
B. UNA SOCIETA' CHE FORNISCE BENI O SERVIZI ALL'ENTE O CHE SVOLGE FUNZIONI PROPRIE DELL'ENTE
C. UNA SOCIETA' CHE GESTISCE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

3. *IL C.D. CONTROLLO ANALOGO DEVE CARATTERIZZARE:*

A. TUTTE LE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE TOTALITARIA DEGLI ENTI LOCALI
B. LE SOCIETA' IN CUI GLI ENTI LOCALI DETENGONO UNA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA
C. LE SOCIETA' IN HOUSE PROVIDING AFFIDATARIE DIRETTE DI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI SOCI

4. NELLE SOCIETA' MISTE PUBBLICO – PRIVATO IL SOCIO PRIVATO, AI SENSI DEL D.LGS. N. 175/2016:

A. PUO' DETENERE LA MAGGIORANZA DEL CAPITALE SOCIALE
B. PUO' DETENERE UNA PERCENTUALE NON SUPERIORE AL 30% DEL CAPITALE SOCIALE
C. PUO' DETENERE UNA QUOTA QUALSIASI (DALL'1 AL 99%) DEL CAPITALE SOCIALE MA DEVE ESSERE SCELTO TRAMITE GARA AD EVIDENZA PUBBLICA E POSSEDERE I REQUISITI DI QUALIFICAZIONE IN RELAZIONE ALLA PRESTAZIONE PER CUI E' STATA COSTITUITA LA SOCIETA'

5. AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011, IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DEGLI ENTI LOCALI COPRE UN ARCO TEMPORALE:

A. ALMENO ANNUALE
B. ALMENO BIENNALE, IN ADERENZA AL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI CUI ALL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016
C. ALMENO TRIENNALE

6. LE VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE NEGLI ENTI LOCALI:

A. SONO DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO E POSSONO ESSERE DELIBERATE SINO AL 30 NOVEMBRE DI CIASCUN ANNO
B. SONO DI COMPETENZA DELL'ORGANO ESECUTIVO E POSSONO ESSERE DELIBERATE SINO AL 15 DICEMBRE DI CIASCUN ANNO
C. SONO DI COMPETENZA DEL DIRIGENTE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA E POSSONO ESSERE DETERMINATE SINO AL 30 NOVEMBRE DI CIASCUN ANNO

7. IN BASE ALLA LEGGE N. 56/2014 SONO ELEGGIBILI A PRESIDENTE DELLA PROVINCIA:

A. I SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA IL CUI MANDATO NON SCADA NEI 18 MESI SUCCESSIVI ALLA DATA DI SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI
B. I SINDACI ED I CONSIGLIERI DELLA PROVINCIA IL CUI MANDATO NON SCADA NEI 18 MESI SUCCESSIVI ALLA DATA DI SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI
C. I SINDACI ED I CONSIGLIERI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

8. LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE:

A. EVIDENZIA, A CONSUNTIVO, I RISULTATI ORGANIZZATIVI E INDIVIDUALI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI
B. DEFINISCE, CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI FINALI ED INTERMEDI ED ALLE RISORSE, GLI INDICATORI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DELL'AMMINISTRAZIONE, NONCHÉ GLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE ED I RELATIVI INDICATORI
C. INDIVIDUA, IN VIA PREVENTIVA, GLI OBIETTIVI DA ASSEGNARE ALLE DIVERSE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DELL'ENTE ED I BENCHMARK DI RIFERIMENTO

9. IL PIANO E LA RELAZIONE DELLA PERFORMANCE NEGLI ENTI LOCALI:

A. VENGONO APPROVATI DALL'OIV (ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE)
B. VENGONO APPROVATI DALL'ORGANO DI INDIRIZZO POLITICO AMMINISTRATIVO
C. VENGONO APPROVATI DAL DIRETTORE GENERALE

10. *LE CONVENZIONI EX ART. 30 DEL D.LGS. N. 267/2000*:

A. VENGONO STIPULATE TRA ENTI LOCALI AL FINE DI SVOLGERE IN MODO COORDINATO FUNZIONI E SERVIZI DETERMINATI E CON ESSE SI COSTITUISCE UN NUOVO SOGGETTO DOTATO DI PROPRI ORGANI AL FINE DI COORDINARE
B. VENGONO STIPULATE TRA ENTI LOCALI AL FINE DI SVOLGERE IN MODO COORDINATO FUNZIONI E SERVIZI DETERMINATI E NON COMPORTANO LA COSTITUZIONE DI UN NUOVO SOGGETTO MA SEMPLICI MISURE DI COORDINAMENTO E DI CONSULTAZIONE TRA GLI ENTI
C. VENGONO STIPULATE TRA ENTI LOCALI AL FINE DI SVOLGERE IN MODO COORDINATO FUNZIONI E SERVIZI, ANCHE SENZA PRECISA DETERMINAZIONE DI TALI FUNZIONI E SERVIZI IN QUANTO VIENE COSTITUITO UN NUOVO SOGGETTO DEPUTATO ALLA LORO DETERMINAZIONE

11. AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D.LGS. 267/200, L'AZIENDA SPECIALE E':

A. UN ORGANISMO STRUMENTALE DELL'ENTE LOCALE PER L'ESERCIZIO DI SERVIZI SOCIALI, DOTATO DI AUTONOMIA GESTIONALE
B. UN ENTE STRUMENTALE DELL'ENTE LOCALE DOTATO DI PERSONALITÀ GIURIDICA, DI AUTONOMIA IMPRENDITORIALE E DI PROPRIO STATUTO, APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE O PROVINCIALE
C. UN ENTE STRUMENTALE DELL'ENTE LOCALE PRIVO DI PERSONALITÀ GIURIDICA, MA DOTATO DI AUTONOMIA IMPRENDITORIALE E DI PROPRIO STATUTO, APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE O PROVINCIALE

12. *LE LEGGI ENTRANO IN VIGORE*:

A. IL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA LORO PUBBLICAZIONE, SALVO CHE LE LEGGI STESSE STABILISCANO UN TERMINE DIVERSO
B. SEMPRE IL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA LORO PUBBLICAZIONE IN QUANTO LE LEGGI NON POSSONO STABILIRE UN TERMINE DIVERSO
C. UN MESE SUCCESSIVO ALLA LORO PUBBLICAZIONE, SALVO CHE LE LEGGI STESSE STABILISCANO UN TERMINE DIVERSO

13. SECONDO QUANTO STABILITO NELLA LEGGE 241/1990, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PUÒ, TRA L'ALTRO:

A. ADOTTARE IN OGNI CASO IL PROVVEDIMENTO FINALE
B. SEMPRE CONVOCARE SENZA ULTERIORI FORMALITÀ LA CONFERENZA DI SERVIZI
C. ESPERIRE ACCERTAMENTI TECNICI E ISPEZIONI, ED ORDINARE ESIBIZIONI DOCUMENTALI

14. SECONDO QUANTO DISPOSTO IN AMBITO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, COSA SI INTENDE PER DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA?

A. LA LIBERTÀ DELLA P.A., A PRESCINDERE DAL DETTATO LEGISLATIVO, DI DECIDERE SE ADOTTARE O MENO UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO CHE RITENGA RILEVANTE AI FINI DELLA TUTELA DI UN CONTINGENTE INTERESSE PUBBLICO
B. L'OBBLIGO DI INTERVENTO DELLA P.A. CON UN ATTO DOVUTO E VINCOLATO NEL SUO CONTENUTO, SENZA CHE SU DI ESSO POSSA ESSERE EFFETTUATA ALCUNA COMPARAZIONE TRA INTERESSI PUBBLICI E INTERESSI PRIVATI
C. LO SPAZIO DI VALUTAZIONE CHE RESIDUA IN CAPO ALLA P.A. ALLORCHÉ LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO NON PREDETERMINI IN MODO COMPLETO TUTTI I DETTAGLI E LE MODALITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

15. NELL'AMBITO DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO E SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE, GLI ACCORDI INTEGRATIVI O SOSTITUTIVI DEL PROVVEDIMENTO DEBBONO ESSERE STIPULATI:

A. ESCLUSIVAMENTE PER ATTO PUBBLICO
B. SECONDO QUALSIASI FORMA IN QUANTO LA LEGGE NON PREVEDE ALCUNA FORMA SPECIFICA PER TALI ACCORDI
C. A PENA DI NULLITÀ, PER ATTO SCRITTO, SALVO CHE LA LEGGE DISPONGA ALTRIMENTI

16. INDICARE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI QUELLA CORRETTA:

A. L'ACQUISIZIONE D'UFFICIO DI DOCUMENTI ATTESTANTI ATTI, FATTI, QUALITÀ E STATI SOGGETTIVI IN POSSESSO DI ALTRA AMMINISTRAZIONE, È SUBORDINATA AL PREVENTIVO RILASCIO DI UN CERTIFICATO IDONEO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE DETENTRICE DELLE INFORMAZIONI STESSE
B. I DOCUMENTI ATTESTANTI ATTI, FATTI, QUALITÀ E STATI SOGGETTIVI, QUANDO SONO IN POSSESSO DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE OVVERO DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, DEVONO ESSERE ACQUISITI D'UFFICIO SENZA ONERE DI AUTOCERTIFICAZIONE
C. L'ACQUISIZIONE D'UFFICIO DI DOCUMENTI ATTESTANTI ATTI, FATTI, QUALITÀ E STATI SOGGETTIVI, NECESSARI PER L'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO, IN POSSESSO DI ALTRA AMMINISTRAZIONE, È AMMESSA A CONDIZIONE CHE SIA PRECEDUTA DA UN'AUTOCERTIFICAZIONE DEL CITTADINO INTERESSATO

17. IL DIRITTO D'ACCESSO NELLE PROCEDURE APERTE, PER EFFETTO DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ART. 53 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016, È DIFFERITO:

A. IN RELAZIONE ALL'ELENCO DEI SOGGETTI CHE HANNO SEGNALATO IL LORO INTERESSE
B. IN RELAZIONE ALL'ELENCO DEI SOGGETTI CHE HANNO PRESENTATO OFFERTE
C. PER QUALSIASI ATTO, FINO ALLA LA SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

18. CHI È IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DATI?

A. IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA A CUI COMPETE SEMPRE IL CONTROLLO DELL'OPERATO DEGLI ADDETTI AL TRATTAMENTO
B. E' SEMPRE UNA PERSONA FISICA ED È IL PROPRIETARIO DEI DATI PERSONALI
C. E' LA PERSONA FISICA O GIURIDICA A CUI COMPETONO LE DECISIONI IN ORDINE ALLE FINALITÀ, ALLE MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI E AGLI STRUMENTI UTILIZZATI PER LA TUTELA E LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

19. COME VIENE DEFINITA NELLA LEGGE ANTICORRUZIONE LA CLAUSOLA DI "PANTOUFLAGE" O "REVOLVING DOORS"?

A. SI TRATTA DEL DIVIETO PER I DIPENDENTI CHE, NEGLI ULTIMI TRE ANNI DI SERVIZIO, ABBIANO ESERCITATO POTERI AUTORITATIVI O NEGOZIALI PER CONTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, DI STIPULARE, NEI TRE ANNI SUCCESSIVI ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO, CONTRATTI DI PRESTAZIONE DI SERVIZI, LAVORI O FORNITURE CON I SOGGETTI PRIVATI DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SVOLTA ATTRAVERSO I MEDESIMI POTERI
B. SI TRATTA DEL DIVIETO PER I DIPENDENTI CHE, NEGLI ULTIMI TRE ANNI DI SERVIZIO, ABBIANO ESERCITATO POTERI AUTORITATIVI O NEGOZIALI PER CONTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, DI SVOLGERE, NEI TRE ANNI SUCCESSIVI ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO, ATTIVITÀ LAVORATIVA O PROFESSIONALE PRESSO I SOGGETTI PRIVATI DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SVOLTA ATTRAVERSO I MEDESIMI POTERI
C. SI TRATTA DEL DIVIETO PER I DIPENDENTI CHE NEGLI ULTIMI TRE ANNI DI SERVIZIO, ABBIANO ESERCITATO POTERI AUTORITATIVI O NEGOZIALI PER CONTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, DI SVOLGERE, NEI TRE ANNI SUCCESSIVI ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO, ATTIVITÀ LAVORATIVA IN RAPPORTO LIBERO - PROFESSIONALE PRESSO LA STESSA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

20. CHI NOMINA IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE IN UN ENTE LOCALE?

A. L'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE
B. SOLO IL SINDACO/PRESIDENTE DI PROVINCIA
C. IL SINDACO/PRESIDENTE DI PROVINCIA, SALVO CHE L'ENTE, NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA ATTRIBUISCA LA TITOLARITÀ DI DETTA FUNZIONE ALLA GIUNTA OVE PREVISTA O AL CONSIGLIO

21. IL D.LGS. 50/2016 DISPONE CHE IL CONCORRENTE, SINGOLO O CONSORZIATO O RAGGRUPPATO, IN RELAZIONE AD UNA SPECIFICA GARA DI LAVORI DI RILEVANZA COMUNITARIA PUÒ SODDISFARE LA RICHIESTA RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI CARATTERE ECONOMICO, FINANZIARIO, TECNICO, ORGANIZZATIVO, OVVERO DI ATTESTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE SOA, SERVENDOSI DEI REQUISITI DI UN ALTRO SOGGETTO O DELL'ATTESTAZIONE SOA DI ALTRO SOGGETTO. COME VIENE DENOMINATO TALE ISTITUTO?

A. SOCCORSO ISTRUTTORIO
B. AVVALIMENTO
C. PARTENARIATO

22. AI SENSI DELL'ART. 95 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO CONSISTENTE NEL "MINOR PREZZO" PUÒ ESSERE UTILIZZATO:

A. PER I CONTRATTI DI SERVIZI E LE FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO CARATTERIZZATI DA NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO
B. PER I CONTRATTI RELATIVI AI SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA NONCHÉ AI SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA
C. PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO, FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA

23. A NORMA DEL DLGS 50/2016 LE STAZIONI APPALTANTI ESCLUDONO DALLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA D'APPALTO UN OPERATORE ECONOMICO IN QUALE SITUAZIONE?

A. SE L'OPERATORE ECONOMICO SI TROVA IN STATO DI FALLIMENTO
B. SE LA STAZIONE APPALTANTE ABBIA UN RAGIONEVOLE SOSPETTO DELLA PRESENZA DI INFRAZIONI
C. SE LA PARTECIPAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO DETERMINI UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSE, ANCHE RISOLVIBILE

24. AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, LETT. UU) DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., LA "CONCESSIONE DI LAVORI" È:

A. UN CONTRATTO A TITOLO ONEROSO STIPULATO PER ISCRITTO IN VIRTÙ DEL QUALE UNA O PIÙ STAZIONI APPALTANTI AFFIDANO L'ESECUZIONE DI LAVORI OVVERO LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE, OVVERO LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DI LAVORI AD UNO O PIÙ OPERATORI ECONOMICI RICONOSCENDO A TITOLO DI CORRISPETTIVO UNICAMENTE IL DIRITTO DI GESTIRE LE OPERE OGGETTO DEL CONTRATTO, CON ASSUNZIONE IN CAPO AL CONCESSIONARIO DEL RISCHIO OPERATIVO LEGATO ALLA GESTIONE DELLE OPERE
B. UN CONTRATTO A TITOLO ONEROSO STIPULATO PER ISCRITTO IN VIRTÙ DEL QUALE UNA O PIÙ STAZIONI APPALTANTI AFFIDANO L'ESECUZIONE DI LAVORI OVVERO LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE, OVVERO LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DI LAVORI AD UNO O PIÙ OPERATORI ECONOMICI RICONOSCENDO A TITOLO DI CORRISPETTIVO UNICAMENTE IL DIRITTO DI GESTIRE LE OPERE OGGETTO DEL CONTRATTO O TALE DIRITTO ACCOMPAGNATO DA UN PREZZO, CON ASSUNZIONE IN CAPO AL CONCESSIONARIO DEL RISCHIO OPERATIVO LEGATO ALLA GESTIONE DELLE OPERE
C. UN CONTRATTO STIPULATO PER ISCRITTO IN VIRTÙ DEL QUALE UNA O PIÙ STAZIONI APPALTANTI AFFIDANO L'ESECUZIONE DI LAVORI OVVERO LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE, OVVERO LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DI LAVORI AD UNO O PIÙ OPERATORI ECONOMICI VERSO UN CORRISPETTIVO IN DENARO, CON ASSUNZIONE IN CAPO AL CONCESSIONARIO DEL RISCHIO OPERATIVO LEGATO ALLA GESTIONE DELLE OPERE

25. QUALE TRA I SEGUENTI CASI COMPORTA RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALE A NORMA DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 165/2001 E SS.MM.II.:

A. IL DIRIGENTE NON RAGGIUNGE GLI OBIETTIVI ASSEGNATI
B. IL DIRIGENTE COMMETTE UNA FATTISPECIE DI REATO
C. IL DIRIGENTE ARRECA UN DANNO ERARIALE ALL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA

26. IN BASE A QUANTO STABILITO DAL D.LGS. 165/2001, LA VIOLAZIONE DEI DOVERI CONTENUTI NEL "CODICE DI COMPORTAMENTO", COMPRESI QUELLI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, È FONTE DI:

A. INTERDIZIONE RETROATTIVA
B. SANZIONE PENALE PER COMPORTAMENTO DOLOSO
C. RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE

27. AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 4 DEL D.LGS. 165/2001, GLI ORGANI DI GOVERNO:

A. ADOTTANO GLI ATTI E I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, COMPRESI TUTTI GLI ATTI CHE IMPEGNANO L'AMMINISTRAZIONE VERSO L'ESTERNO E PRESIEDONO ALLA GESTIONE FINANZIARIA, TECNICA E AMMINISTRATIVA MEDIANTE AUTONOMI POTERI DI SPESA DI ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, STRUMENTALI E DI CONTROLLO
B. ESERCITANO LE FUNZIONI DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO, DEFINENDO GLI OBIETTIVI ED I PROGRAMMI DA ATTUARE ED ADOTTANDO GLI ALTRI ATTI RIENTRANTI NELLO SVOLGIMENTO DI TALI FUNZIONI, E VERIFICANO LA RISPONDENZA DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E DELLA GESTIONE AGLI INDIRIZZI IMPARTITI
C. SONO RESPONSABILI IN VIA ESCLUSIVA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, DELLA GESTIONE E DEI RELATIVI RISULTATI

28. IL REATO DI CONCUSSIONE, DI CUI ALL'ART. 317 C.P., SI VERIFICA QUANDO:

A. UN SOGGETTO ESTERNO ALLA PA, ABUSANDO DELLA SUA QUALITÀ O DEI SUOI POTERI, COSTRINGE UN PUBBLICO DIPENDENTE A DARE O A PROMETTERE INDEBITAMENTE, A LUI O A UN TERZO, DENARO O ALTRA UTILITÀ
B. UN PUBBLICO UFFICIALE O UN INCARICATO DI UN PUBBLICO SERVIZIO, ABUSANDO DELLA SUA QUALITÀ O DEI SUOI POTERI, COSTRINGE TALUNO A DARE O A PROMETTERE INDEBITAMENTE, A LUI O A UN TERZO, DENARO O ALTRA UTILITÀ
C. CHIUNQUE, ABUSANDO DELLA SUA QUALITÀ O DEI SUOI POTERI, COSTRINGE TALUNO A DARE O A PROMETTERE INDEBITAMENTE, A LUI O A UN TERZO, DENARO O ALTRA UTILITÀ

29. LA CORRUZIONE PER UN ATTO CONTRARIO AI DOVERI D'UFFICIO SI VERIFICA QUANDO IL PUBBLICO UFFICIALE O L'INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO:

A. PER OMETTERE O PER AVER OMESSO UN ATTO DEL SUO UFFICIO, OVVERO PER COMPIERE UN ATTO CONTRARIO AI DOVERI DI UFFICIO, RICEVE, PER SÉ O PER UN TERZO DENARO OD ALTRA UTILITÀ
B. PER OMETTERE O RITARDARE O PER AVER OMESSO O RITARDATO UN ATTO DEL SUO UFFICIO, OVVERO PER COMPIERE O PER AVER COMPIUTO UN ATTO CONTRARIO AI DOVERI DI UFFICIO, RICEVE, PER SÉ O PER UN TERZO, DENARO OD ALTRA UTILITÀ O NE ACCETTA LA PROMESSA
C. PER OMETTERE O RITARDARE O PER AVER OMESSO O RITARDATO UN ATTO DEL SUO UFFICIO, OVVERO PER COMPIERE O PER AVER COMPIUTO UN ATTO CONTRARIO AI DOVERI DI UFFICIO, RICEVE, PER SÉ DENARO OD ALTRA UTILITÀ O NE ACCETTA LA PROMESSA

30. SI CONFIGURA IL REATO DI PECULATO MEDIANTE PROFITTO DELL'ERRORE ALTRUI, DI CUI ALL'ART. 316 C.P., QUANDO:

A. IL PUBBLICO UFFICIALE O L'INCARICATO DI UN PUBBLICO SERVIZIO, NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI O DEL SERVIZIO, SU CONSIGLIO ALTRUI, RICEVE O RITIENE INDEBITAMENTE PER SÉ DENARO OD ALTRA UTILITÀ
B. IL PUBBLICO UFFICIALE O L'INCARICATO DI UN PUBBLICO SERVIZIO, NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI O DEL SERVIZIO, GIOVANDOSI DELL'ERRORE ALTRUI, RICEVE O RITIENE INDEBITAMENTE, PER SÉ O PER UN TERZO, DENARO OD ALTRA UTILITÀ
C. IL PUBBLICO UFFICIALE O L'INCARICATO DI UN PUBBLICO SERVIZIO, NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI O DEL SERVIZIO, GIOVANDOSI DELL'ERRORE ALTRUI, TRATTIENE INDEBITAMENTE DENARO OD ALTRA UTILITÀ A BENEFICIO DI UNA TERZA PERSONA